

Concorso di progetto per gruppo mandatario interdisciplinare a
una fase in procedura libera

Nuova sede del centro professionale tecnico del settore tessile (CPT) - CHIASSO

24 settembre 2019



INDICE

1.	INTRODUZIONE	pag. 4
1.1	Tema	
1.2	Premesse	
1.3	Obiettivi del committente	
2.	DISPOSIZIONI GENERALI	pag. 5
2.0	Committente	
2.1	Ente banditore	
2.2	Indirizzo di contatto	
2.3	Notaio	
2.4	Coordinatore del concorso	
2.5	Base giuridica e rimedi di diritto	
2.6	Genere del concorso	
2.7	Condizioni di partecipazione	
2.8	Esame preliminare	
2.9	Giuria	
2.10	Montepremi	
2.11	Aggiudicazione del mandato	
2.12	Basi di calcolo degli onorari	
2.13	Comunicazione dei risultati	
2.14	Esposizione e pubblicazione	
2.15	Proprietà e restituzione dei progetti	
2.16	Lingua	
2.17	Informazioni e rapporti con i media	
3.	SCADENZIARIO	pag. 13
3.1	Apertura del concorso	
3.2	Visione degli atti	
3.3	Sopralluogo	
3.4	Domanda d'iscrizione	
3.5	Domande di chiarimento	
3.6	Termini per la consegna degli elaborati	
3.7	Termini e riassunto delle date principali	
4.	ATTI DI CONCORSO MESSI A DISPOSIZIONE	pag. 15
4.1	Formulario d'iscrizione	
4.2	Documenti e basi di progettazione	
5.	ATTI RICHIESTI	pag. 16
5.1	Elaborati richiesti ai concorrenti	
5.2	Modalità di consegna degli elaborati	
5.3	Anonimato dei progetti	
5.4	Varianti	
6.	SITUAZIONE ATTUALE E CONTESTO	pag. 19
6.1	Situazione attuale	
6.2	Area di concorso	

7.	COMPITI E OBIETTIVI DEL CONCORSO	pag. 20
7.1	Basi per la progettazione	
7.2	Dati pianificatori	
7.3	Normativa e raccomandazioni	
7.4	Funzionamento del CPT	
7.5	Organizzazione degli spazi esterni e dei flussi	
7.6	Organizzazione degli accessi, della viabilità e dei posteggi	
7.7	Esigenze costruttive	
7.8	Programma degli spazi	
8.	ASPETTI ECONOMICI	pag. 26
8.1	Quadro finanziario del committente	
9.	CRITERI DI GIUDIZIO	pag. 26
10.	APPROVAZIONE	pag. 27

1. INTRODUZIONE

1.1 Tema

Il Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) - rappresentato dalla Sezione della Logistica (SL) - intende realizzare la nuova sede del Centro professionale tecnico del tessile (CPT) per conto del Dipartimento dell'educazione della cultura e dello sport (DECS).

Il programma del CPT prevede la realizzazione di spazi didattici, laboratori, locali amministrativi, spazi comuni e di servizio. A questi contenuti si aggiungono 245 posteggi destinati a utenze diverse (FFS, DFE, città di Chiasso, CPT).



1.2 Premesse

Il Centro professionale tecnico del tessile (CPT) è oggi dislocato a Lugano-Viganello in due stabili distinti. Entrambi gli edifici presentano marcati fenomeni di obsolescenza e inadeguatezza funzionale. Una nuova e più adeguata collocazione del CPT risulta pertanto indispensabile.

Nel 2010 il comune di Chiasso, unitamente ai comuni del basso Mendrisiotto, ha manifestato al Consiglio di Stato (CdS) l'interesse per accogliere questa struttura nel comparto ferroviario ubicato in prossimità della stazione.

Nel 2011 il CdS ha confermato tale indirizzo al quale ha dato seguito con una convenzione tra FFS, il DECS - rappresentato dalla divisione della formazione professionale (DFP) - e il DFE - rappresentato dalla Sezione della logistica (SL).

Tale convenzione, approvata con risoluzione governativa n. 2990 del 05.06.2012, stabiliva l'organizzazione di un mandato di studio parallelo gestito da FFS per la progettazione di un nuovo edificio ospitante anche gli spazi scolastici nel comparto della stazione FFS di Chiasso. Obiettivo originale delle FFS era di edificare accanto alla stazione internazionale di Chiasso una serie di stabili atti a ospitare spazi amministrativi, commerciali, residenziali e scolastici così come posteggi pubblici e privati.

Il mandato di studio parallelo, che ha visto la partecipazione di quattro gruppi di lavoro, ha individuato nella proposta formulata dal team Citterio la soluzione meritevole di un ulteriore approfondimento progettuale.

L'esito di tale lavoro è stato pubblicato dalle FFS alla fine del 2013. Nel mese di ottobre del 2015, contrariamente agli intenti inizialmente enunciati, le FFS annunciano di voler rinunciare alla realizzazione del progetto manifestando, però, la disponibilità di vendere parte del comparto per la realizzazione del centro professionale.

Una successiva fase di approfondimento, basata su nuove esigenze legate ai posteggi e sull'aggiornamento dei contenuti della scuola, è stata elaborata dal team Citterio in uno studio di fattibilità datato 31 ottobre 2016 (vedi documentazione allegata al bando).

Con Decreto legislativo del 17 settembre 2018, il Gran Consiglio della repubblica e Cantone Ticino ha approvato il MG n. 7537 concernente la concessione di un credito netto di 7'600'000 franchi e l'autorizzazione alla spesa di 8'000'000 di franchi per l'acquisizione di parte del mappale 159 RFD, presso il comparto stazione FFS, e per il concorso di architettura e la progettazione della futura sede del Centro professionale tecnico del settore tessile (BU 2018/047).

L'acquisizione del mappale 2432 RFD per una superficie di ca. 4'279 mq si è concretizzata nel mese di agosto di quest'anno.

1.3 Obiettivi del committente

L'EB bandisce il presente concorso di progetto aperto a gruppi interdisciplinari al fine di disporre di una nuova sede da destinare al Centro professionale tecnico del tessile (CPT) che accoglierà, sotto un unico cappello, la Scuola d'arti e mestieri della sartoria e la Scuola specializzata superiore di abbigliamento e di design della moda.

Dalla procedura del concorso l'EB si aspetta di individuare un progetto e un team di progettisti che sappiano rispondere adeguatamente alle esigenze formulate nel bando.

In particolar modo l'EB si attende soluzioni che sappiano: riqualificare il luogo da un punto di vista urbano, valorizzare le relazioni con il contesto cittadino, gestire efficacemente i flussi di persone e mezzi, proporre soluzioni architettoniche e tipologiche di qualità orientate alla creazione di spazi in grado d'implementare l'apprendimento e la condivisione delle conoscenze, rispettare il quadro finanziario indicato nel bando.

2. DISPOSIZIONI GENERALI

2.0 Committente

Il committente è il Consiglio di Stato per il tramite del Dipartimento delle finanze e dell'economia del cantone Ticino (DFE).

2.1 Ente banditore (EB)

Il concorso è bandito dalla Sezione della logistica, Divisione delle risorse del Dipartimento delle finanze e dell'economia, così autorizzato dal Consiglio di Stato con Messaggio Governativo 7537 del 23 maggio 2018.

2.2 Indirizzo di contatto

Sezione della Logistica
Gestione Concorsi
Via del Carmagnola 7
6501 Bellinzona

e-mail: dfe-sl.appalti@ti.ch
Telefono: +41 91 814 78 35
Fax: +41 91 814 78 39

Orari: dal lunedì al venerdì, dalle 09.00 alle 11.45 e dalle 14.00 alle 16.00.

2.3 Notaio

Le domande sui documenti di concorso sono da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica del seguente Studio notarile:

Studio legale e notarile Pedrolini
a.c.a Adv. Carlo Pedrolini
CP 1543
Via Valdani 2
6830 Chiasso
E-mail: carlo.pedrolini@avvocati-notai.ch

2.4 Coordinatore del concorso

La coordinazione del concorso è curata dall'architetto Mirko Bonetti, *bonetti e bonetti architetti*, Massagno.

2.5 Base giuridica e rimedi di diritto

Impregiudicate le disposizioni del presente bando fanno stato le seguenti disposizioni:

- Il Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP) del 25 novembre 1994/15 marzo 2001
- Il Regolamento d'applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici del 12 settembre 2006
- Il Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142/2009, per quanto non disposto diversamente nelle leggi sopra menzionate e nel presente programma

I concorrenti sono chiamati a esaminare con attenzione i documenti di concorso. Eventuali omissioni, imprecisioni, contraddizioni o incomprensioni sono da segnalare con la formulazione delle domande entro il termine e con le modalità indicate nel presente bando.

Segnalazioni tardive non potranno essere considerate e l'interpretazione dell'EB sarà ritenuta vincolante.

Le disposizioni del programma, come pure le risposte alle domande di chiarimento dei concorrenti, vincolano l'EB, la giuria e i progettisti che partecipano al concorso.

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione senza riserve delle disposizioni del presente programma.

L'EB si riserva la facoltà di sospendere o annullare la procedura, in ogni momento. Ciò anche dopo la deliberazione della giuria e il relativo versamento dei montepremi in virtù delle decisioni del Gran Consiglio e dell'approvazione dei relativi crediti.

Contro il presente bando di concorso è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo (TRAM) entro 10 giorni dalla data di messa a disposizione degli atti di concorso. Di principio il ricorso non ha effetto sospensivo.

2.6 Genere del concorso

Si tratta di un concorso di progetto a procedura libera a una fase ai sensi dell'art. 20 cpv. 1 lett. b.) del RLCPubb/CIAP. Il regolamento SIA 142, edizione 2009, è applicabile al presente concorso in modo sussidiario alle disposizioni legali in materia di commesse pubbliche.

La procedura di concorso avverrà in forma anonima.

2.7 Condizioni di partecipazione

2.7.1 Criteri d'ammissione e gruppo interdisciplinare

Il concorso è aperto a progettisti aventi domicilio, o sede sociale, in Svizzera o in uno degli stati firmatari dell'Accordo GATT/OMC sugli appalti pubblici a condizione che tale stato garantisca la reciprocità.

La partecipazione al concorso è vincolata alla formazione di gruppi di progettazione interdisciplinari composti da singoli professionisti, o da studi professionali, operanti nelle seguenti discipline:

- Architettura (capofila)
- Ingegneria civile
- Ingegneria d'impianti di riscaldamento, ventilazione, climatizzazione e sanitari (RVCS)
- Ingegneria d'impianti elettrotecnici
- Fisico della costruzione
- Specialista sicurezza antincendio

I partecipanti possono, se lo ritengono necessario, avvalersi della collaborazione di altri progettisti, consulenti o specialisti. Nel caso in cui la giuria dovesse ritenere il loro contributo di qualità sostanziale per il progetto ciò sarà segnalato nel rapporto finale. Il loro coinvolgimento nel gruppo di progettazione non vincola in alcun modo l'EB.

L'architetto (capofila), o lo studio d'architettura (capofila), costituisce il gruppo di progettazione interdisciplinare e lo rappresenta davanti al committente.

La costituzione di una comunità di lavoro (o consorzio) fra architetti è ammessa. La sua costituzione potrà avvenire entro, e non oltre, l'iscrizione al concorso. Non sono ammesse comunità di lavoro fra architetti formate dopo la procedura d'iscrizione.

Il consorzio fra membri di altre discipline **non** è ammesso.

Ogni membro del gruppo di progettazione interdisciplinare deve disporre dei requisiti necessari per esercitare la sua professione nel Canton Ticino (vedi "Criteri d'idoneità professionale" – 2.7.2) e disporre dei requisiti per partecipare a concorsi retti dal RLCPubb/CIAP (vedi "Criteri d'idoneità generale" – 2.7.3).

La partecipazione a più gruppi di progettazione **non** è ammessa per le seguenti discipline:

- Architettura
- Ingegneria civile

La partecipazione a più gruppi di progettazione è ammessa per le seguenti discipline:

- Ingegneria d'impianti RVCS
- Ingegneria d'impianti elettrotecnici
- Fisica della costruzione
- Specialista sicurezza antincendio

La partecipazione al concorso dei membri dei team selezionati per il mandato di studio parallelo (organizzato da FFS nel 2013) e del successivo studio di fattibilità del 2016 è ammessa; fermo restando il rispetto dei criteri d'idoneità e delle condizioni d'ammissione indicati nel bando.

I quattro gruppi selezionati per il mandato di studio parallelo erano:

- Team Citterio
- Team Mario Botta
- Team FFS Chiasso
- Team AZPA-DF

La composizione completa dei team è indicata nella valutazione dei progetti (vedi documento F, pto. 4.2.1).

Per garantire pari condizioni a tutti i partecipanti, l'EB mette a disposizione dei concorrenti i risultati del mandato di studio parallelo e del successivo studio di fattibilità (vedi documenti F e G, pto. 4.2.1).

Con l'iscrizione al concorso i concorrenti autorizzano l'EB a verificare la veridicità dei dati forniti presso gli enti preposti.

2.7.2 Criteri d'idoneità professionale

Ogni membro del gruppo di progettazione interdisciplinare, deve essere iscritto nel rispettivo albo professionale, se esistente per la professione (vedi art. 34 - RLCPubb/CIAP), e deve soddisfare almeno a uno dei requisiti professionali seguenti (vedi art. 5 - cpv. 1, art. 7 - cpv. 1 e 2 della Legge cantonale sull'esercizio delle professioni d'ingegnere e di architetto del 24 marzo 2004, LEPIA):

- essere in possesso di un titolo di studio conferito da una scuola politecnica federale o da una scuola svizzera o estera equivalente
- essere in possesso di un titolo rilasciato da una scuola universitaria professionale o da una scuola superiore svizzera o estera equivalente
- essere iscritti al Registra A degli ingegneri e architetti (REG A)
- essere iscritti al Registro B degli ingegneri e architetti (REG B)

La dimostrazione dell'equipollenza dei requisiti professionali dei partecipanti che non sono iscritti al REG o all'OTIA e che hanno conseguito il diploma in stati esteri che garantiscono la reciprocità, è di competenza del partecipante che dovrà fornire l'attestazione rilasciata dalla *Segreteria per la formazione, la ricerca e l'innovazione* – SEFRI (www.sbf.admin.ch).

La mancata presentazione dell'attestazione SEFRI comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso. Non verranno accettati altri attestati, certificati o documenti se non quelli espressamente richiesti.

I criteri d'idoneità professionale devono essere rispettati da tutti i membri del gruppo interdisciplinare; per gli architetti, i membri della comunità di lavoro fra architetti entro il termine d'iscrizione (vedi pto. 3.7 del bando); per tutti gli altri membri del gruppo interdisciplinare entro il termine della consegna degli elaborati (vedi pto. 3.7 del bando).

2.7.3 Criteri d'idoneità generale

Ogni membro del gruppo di progettazione deve poter dimostrare di aver regolarmente provveduto al pagamento degli oneri sociali e delle imposte e di rispettare il contratto collettivo nel rispettivo ramo d'attività (art. 39, RLCPubb/CIAP).

Le dichiarazioni/attestazioni elencate di seguito dovranno essere fornite da tutti i membri del gruppo di progettazione interdisciplinare nella busta "autore" al momento della consegna degli elaborati (vedi pto. 3.7 del bando).

Per studi **con dipendenti**:

- Contributi AVS/AI/IPG
- Assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia
- Contributi SUVA o istituto analogo (assicurazione infortuni)
- Contributi cassa pensione (LPP)
- Contributi professionali
- Imposte alla fonte
- Imposta cantonali e comunali cresciute in giudicato
- Dichiarazione della commissione paritetica competente attestante il rispetto del contratto collettivo di lavoro vigente nel Cantone per le categorie di arti e mestieri alle quali si riferisce la commessa (nel caso lo studio avesse alle sue dipendenze personale appartenente a un'associazione professionale nella quale vige un CCL)
- Dichiarazione/certificato rilasciato dal competente ufficio Esecuzione e Fallimenti che attesti che il partecipante non è oggetto di alcuna procedura di pignoramento, fallimento o concordato.

Per studi **senza dipendenti**, dovranno essere fornite le seguenti dichiarazioni:

- Contributi AVS/AI/IPG
- Imposta cantonali e comunali cresciute in giudicato
- Dichiarazione/certificato rilasciato dal competente ufficio Esecuzione e Fallimenti che attesti che il partecipante non è oggetto di alcuna procedura di pignoramento, fallimento o concordato.

Le dichiarazioni devono comprovare l'adempimento dei requisiti al giorno del loro rilascio o al giorno determinante per l'emittente e non possono essere state rilasciate più di **6 mesi** prima del termine richiesto.

Le dilazioni di pagamento degli oneri sociali e delle imposte non sono ammesse e comportano l'esclusione dal concorso (art. 39, LCPubb).

L'iscrizione al concorso è vincolata alla presentazione del documento "iscrizione/autocertificazione" che viene richiesto unicamente all'architetto o ai membri della comunità di lavoro (o consorzio) formata dagli architetti (vedi pto. 3.4 "Domanda d'iscrizione").

I concorrenti provenienti dall'estero dovranno fornire la documentazione equivalente nei termini e secondo le modalità indicate dal bando.

Nel caso non esistesse un corrispettivo estero, dovrà essere consegnata un'autocertificazione vidimata da un notaio. L'EB si riserva il diritto di richiedere assistenza ai rispettivi stati d'appartenenza, sarà inoltre richiesta una dichiarazione/certificato rilasciata dagli uffici competenti, attestante che il concorrente non è oggetto di nessuna procedura di pignoramento, fallimento o concordato (l'autocertificazione non è ammessa).

Attestazioni possono essere fornite in lingue diverse da quella di concorso ma dovranno essere corredate da una traduzione in lingua italiana certificata da un notaio.

In caso di informazioni non veritiere, in particolar modo per quanto riguarda i criteri d'idoneità e d'ammissione, il gruppo di progettisti sarà responsabile per ogni danno causato all'EB.

La mancata presentazione dei documenti richiesti, nei termini e nelle modalità indicate nel presente bando, da parte di uno dei membri del gruppo di progettazione interdisciplinare comporta l'esclusione di tutto il gruppo di progettazione dal concorso.

2.7.4 Incompatibilità dei partecipanti

Al concorso non può partecipare (vedi art 12.2, Sia 142/2009):

- chi ha un rapporto d'impiego con il committente, un membro della giuria o un esperto menzionato nel programma di concorso
- chi è parente stretto di un membro della giuria o di un esperto menzionato nel programma di concorso o ha un rapporto di dipendenza professionale o è in associazione professionale con loro
- chi ha partecipato alla preparazione del concorso

2.7.5 Motivi d'esclusione

Per tutta la durata del concorso i partecipanti non devono incorrere nei motivi d'esclusione previsti nel bando in particolare per quanto riguarda il rispetto dell'anonimato.

2.8 Esame preliminare

Gli elaborati consegnati dai concorrenti saranno esaminati dal coordinatore per verificarne la conformità al programma di concorso.

I risultati dell'esame preliminare saranno riportati in un rapporto consegnato alla giuria che indicherà i progetti conformi e quelli non conformi alle richieste. La giuria potrà in ogni momento richiedere un ulteriore approfondimento dell'esame preliminare.

2.9 Giuria

La giuria incaricata di esaminare e giudicare i progetti è così composta:

Membri professionisti:	Presidente, Arch. Sandra Giraudi, Lugano Vice presidente, Arch. Stefano Moor, Lugano Arch. Nicole Beier-Cabrini, Lugano Arch. Giacomo Guidotti, Monte Carasso
Membri rappresentanti della committenza:	Ing. Civ. Athos Berta (DFE) Arch. Claudio Andina (DECS) Ing. Civ. Rudy Cereghetti, Dir. U.T. Comune di Chiasso
Supplenti:	
- per la committenza:	Arch. Pedro Pablo Rodriguez (DFE) Ing. Civ. Patrizia Pasinelli Lobsiger (DT) Arch. Gionata Cavadini, Comune di Chiasso
- professionisti indipendenti:	Arch. Martino Pedrozzi, Mendrisio

Esperti esterni:

FFS Infrastrutture, Arch. Luigi Piogia
Fisico della costruzione, Ing. Andreas Roth, Zurigo
Esperto costi, Arch. Michele Giambonini, Ponte Capriasca
Specialista sicurezza antincendio, Matteo Guidinetti (DFE)

La giuria resterà invariata per tutta la durata della procedura di concorso.

Previa approvazione da parte dell'EB, la giuria si riserva il diritto di fare capo, oltre a quelli indicati, a altri esperti esterni (ing. RVCS, ing. Elettroimpianti, ecc.), senza diritto di voto, e non facenti parte di un gruppo di progettisti partecipanti al concorso.

La giuria potrà, se lo riterrà necessario, prolungare il concorso a una fase opzionale di approfondimento al termine della quale sarà redatta la classifica finale. L'eventuale fase di approfondimento sarà indennizzata separatamente.

2.10 Montepremi

La giuria dispone complessivamente di un importo di CHF 288'000.- (IVA escl.) per:

- l'attribuzione di un minimo di 3 e un massimo di 10 premi
- eventuali acquisti, per un massimo del 40% del montepremi (art. 17.3 e 22.2, SIA 142/2009).

Progetti acquistati possono essere inseriti in graduatoria e, in caso di primo rango, anche raccomandati per una successiva elaborazione.

Il montepremi sarà devoluto interamente e non costituisce un acconto sugli onorari per le prestazioni successive.

2.11 Aggiudicazione del mandato

L'EB è, in linea di principio, vincolato alle raccomandazioni della giuria contenute nel rapporto finale che indicherà i progetti premiati e le raccomandazioni sull'assegnazione del mandato per le fasi indicate di seguito.

L'EB è liberato da ogni impegno derivante dalla procedura di concorso nel caso in cui la giuria dovesse constatare che dalla stessa non sono scaturite proposte utilizzabili. Il montepremi sarà in ogni caso interamente attribuito. La giuria sarà tenuta ad analizzare i motivi dell'insuccesso e formulare delle conclusioni conseguenti (art. 23.2, SIA 142/2009).

Qualora un partecipante non disponesse della necessaria competenza tecnica o di un'infrastruttura adeguata allo svolgimento del compito richiesto, l'EB può imporre l'affiancamento con un professionista che sarà proposto dal vincitore in accordo con l'EB. La retribuzione per queste prestazioni sarà dedotta da quelle riconosciute al gruppo mandatario.

I progettisti che riceveranno il mandato s'impegnano a procedere con i necessari adeguamenti del progetto come da indicazioni riportate nel rapporto finale della giuria, in funzione delle esigenze espresse dalle istanze istituzionali preposte all'esame del dossier per l'ottenimento della licenza edilizia e/o per contenere i costi nei limiti fissati dall'EB.

L'attribuzione del mandato a un partecipante, o gruppo di partecipanti, con domicilio professionale fuori dal Canton Ticino sarà vincolata alla costituzione di una cellula di lavoro con sede in Ticino o alla collaborazione logistica con un progettista locale proposto dal vincitore in accordo con l'EB. Richieste di retribuzioni supplementari, o di costi addizionali, non saranno riconosciute.

Il subappalto per le prestazioni sotto indicate non è ammesso.

2.12 Basi di calcolo degli onorari

L'onorario dei membri del gruppo interdisciplinare di progettazione sarà stabilito sulla base della somma delle ore presumibilmente necessarie per il mandato. Quale base di contrattazione valgono i parametri elencati di seguito e la retribuzioni orarie media riportata nella Risoluzione governativa 2707 del 13.06.2018 (vedi doc. J).

Spese accessorie saranno oggetto di trattativa ma in ogni caso riconosciute per un massimo del 4% dell'ammontare dell'onorario.

Di seguito l'elenco delle prestazioni di base minime che l'EB intende attribuire ai singoli membro del gruppo interdisciplinare.

2.12.1 Architetto (SIA 102/2014, 102k/2018)

Quantile	0.5 (2018)
Grado di difficoltà	n = 1.1 , cat. 5 "scuola professionale"
Frazione percentuale delle prestazioni	q = 64.5%
Fattore d'adeguamento	r = 1.05 (condizioni locali particolari)
Fattore di gruppo	i = 1.0
Fattore per prestazioni straordinarie	s = 1.0
Suppl. coordinazione gruppo interdisciplinare	da definire in fase di aggiudicazione del mandato

L'EB intende attribuire al minimo le seguenti prestazioni di base:

31	progetto di massima	9.0%
32	progetto definitivo	21.0%
33	procedura d'autorizzazione	2.5%
41	gara d'appalto (escluso appalto e aggiudicazione)	10.0%
51	progetto esecutivo (escluso contratti d'appalto)	15.0%
52	esecuzione (escluso direzione lavori e controllo dei costi)	6.0%
53	documentazione dell'opera	1.0%
Totale		64.5%

Le prestazioni dell'architetto per la Direzione Lavori saranno assegnate in un secondo tempo mediante una procedura ulteriore da convenire con il gruppo mandatario.

L'EB si riserva il diritto di richiedere la collaborazione degli autori del progetto vincitore per l'elaborazione del piano di quartiere richiesto dalle norme d'attuazione del PR di Chiasso. La modalità e la retribuzione di queste prestazioni saranno oggetto di una trattativa separata.

2.12.2 Ingegnere civile (SIA 103/2014, 103k/2018)

Quantile	0.5 (2018)
Grado di difficoltà	n = 1.0
Frazione percentuale delle prestazioni	q = 100.0%
Fattore d'adeguamento	r = 1.0
Fattore di gruppo	i = 1.0

L'EB intende attribuire al minimo le seguenti prestazioni di base:

31	progetto di massima	8.0%
32	progetto definitivo	22.0%
33	procedura di autorizzazione	2.0%
41	gara d'appalto	10.0%
51	progetto esecutivo (incl. suppl. strutture portanti)	48.0%
52	esecuzione (controllo dei lavori)	7.0%
53	messa in esercizio, conclusione	3.0%
Totale		100.0%

2.12.3 Ingegnere impianti RVCS (SIA 108/2014, 108k/2018)

Quantile	0.5 (2018)
Grado di difficoltà	n = 1.0
Frazione percentuale delle prestazioni	q = 100.0%
Fattore d'adeguamento	r = 1.0
Fattore di gruppo	i = 1.0

L'EB intende attribuire al minimo le seguenti prestazioni di base per gli impianti di riscaldamento/raffrescamento (R/R):

31	progetto di massima	10.0%
32/33	progetto definitivo, procedura d'autorizzazione	20.0%
41	gara d'appalto	23.0%
51	progetto esecutivo	23.0%
52	esecuzione	14.0%
53	messa in esercizio, conclusione	10.0%
Totale		100.0%

L'EB intende attribuire al minimo le seguenti prestazioni di base per gli impianti di ventilazione/climatizzazione (V/C):

31	progetto di massima	12.0%
32/33	progetto definitivo, procedura d'autorizzazione	18.0%
41	gara d'appalto	23.0%
51	progetto esecutivo	23.0%
52	esecuzione	14.0%
53	messa in esercizio, conclusione	10.0%
Totale		100.0%

L'EB intende attribuire al minimo le seguenti prestazioni di base per gli impianti sanitari (S):

31	progetto di massima	6.0%
32/33	progetto definitivo, procedura d'autorizzazione	20.0%
41	gara d'appalto	23.0%
51	progetto esecutivo	23.0%
52	esecuzione	18.0%
53	messa in esercizio, conclusione	10.0%
Totale		100.0%

2.12.4 Ingegnere Elettrotecnico (SIA 108/2014, 108k/2018)

Quantile	0.5 (2018)
Grado di difficoltà	n = 1.0
Frazione percentuale delle prestazioni	q = 100.0%
Fattore d'adeguamento	r = 1.0
Fattore di gruppo	i = 1.0

L'EB intende attribuire al minimo le seguenti prestazioni (prestazioni di base):

31	progetto di massima	6.0%
32/33	progetto definitivo, procedura d'autorizzazione	18.0%
41	procedura d'appalto	21.0%
51	progetto esecutivo	27.0%
52	esecuzione	18.0%
52	messa in esercizio, conclusione	10.0%
Totale		100.0%

2.12.5 Fisico della costruzione

Al fisico della costruzione sono richieste tutte le prestazioni negli ambiti: energia e acustica dell'edificio, acustica esterna, definizione delle misure da adottare per ottenere la certificazione Minergie®.

2.12.6 Specialista sicurezza antincendio

Le prestazioni richieste allo specialista antincendio sono quelle di garante della qualità della protezione antincendio e di tecnico riconosciuto antincendio. L'elenco delle prestazioni richieste è descritto nel documento Q allegato al bando.

2.13 Comunicazione dei risultati

Secondo scadenziario indicato al cap. 3.7 del bando.

2.14 Esposizione e pubblicazione

Dopo il verdetto della giuria tutti i progetti saranno esposti al pubblico con l'indicazione degli autori e della classifica per un periodo di almeno 15 giorni. La partecipazione al concorso implica il consenso dei partecipanti all'esposizione pubblica dei progetti.

Luogo e data dell'esposizione dei progetti saranno comunicati in seguito.

2.15 Proprietà e restituzione dei progetti

I partecipanti conservano i diritti d'autore sui loro progetti. Gli elaborati dei progetti premiati o acquistati diventano proprietà del COM. Gli elaborati dei progetti non premiati potranno essere ritirati dagli autori presso l'indirizzo di contatto entro 15 giorni dalla fine dell'esposizione pubblica.

Trascorso questo termine il committente potrà disporre liberamente dei progetti non ritirati.

2.16 Lingua

La lingua ufficiale del concorso per tutti gli elaborati forniti e richiesti dall'EB, le domande e le risposte è l'italiano.

2.17 Informazioni e rapporti con i media

L'informazione al pubblico e ai media è di esclusiva competenza dell'EB. I progettisti s'impegnano a non divulgare alcuna informazione sul concorso durante tutta la durata della procedura e fino alla crescita in giudicato della decisione finale della COM. S'impegnano pure nell'adottare ogni precauzione al fine di evitare fughe di notizie involontarie.

3. SCADENZIARIO

3.1 Apertura del concorso

L'apertura del concorso avverrà secondo i termini indicati nello scadenziario indicato al pto. 3.7 del bando e con le modalità che seguono:

- pubblicazione dell'avviso sul Foglio Ufficiale del Cantone Ticino
- sul sito del Cantone <http://www.ti.ch/DFE/SL/architettura/>
- sul sito <http://www.simap.ch>

3.2 Visione degli atti

Gli atti del concorso possono essere consultati e scaricati dal sito del cantone <http://www.ti.ch/DFE/SL/architettura/> a partire dalla data di pubblicazione del concorso (vedi pto. 3.7 del bando).

3.3 Sopralluogo

L'area di concorso è liberamente accessibile. Non è previsto un sopralluogo obbligatorio.

Allo scopo di mostrare le attività che si svolgeranno presso il CPT, l'EB organizza una visita guidata facoltativa presso le sedi della SAMS e della SSSTA, via al Fiume 14, Lugano-Viganello che si terrà il giorno 28.11.2019 ore 13.30. La presenza alla visita guidata **non** è obbligatoria.

Per questioni organizzative la visita guidata è limitata a un partecipante per ogni gruppo interdisciplinare.

Durante la visita non potranno essere formulate domande. Queste dovranno essere inoltrate in forma scritta e secondo le modalità indicate nel bando (vedi pto. 3.5).

3.4 Domanda d'iscrizione

La domanda d'iscrizione al concorso di progetto deve essere presentata da architetti, studi di architettura o da comunità di lavoro (o consorzi) formate da architetti conformemente alle condizioni di partecipazione previste al pto. 2.7 del bando.

Gli altri membri del gruppo di progettazione interdisciplinare devono aderire in un secondo momento, resta comunque vincolante il rispetto delle condizioni di partecipazione elencate al pto. 2.7 del bando.

La composizione del gruppo interdisciplinare dovrà in ogni caso essere definita al momento della consegna degli elaborati e indicata nella busta autore mediante l'apposito formulario.

Il formulario d'iscrizione/autocertificazione - scaricabile dal sito internet <http://www.ti.ch/DFE/SL/architettura/> - dovrà pervenire in busta chiusa recante la dicitura esterna "Concorso nuova sede CPT – Chiasso" all'indirizzo di contatto a mezzo posta, corriere o brevi mano, entro e non oltre il termine indicato al pto 3.7 del bando (**non** fa stato la data del timbro postale).

La busta d'invio della domanda d'iscrizione deve includere:

1. il formulario "CPT - Formulario d'iscrizione/autocertificazione" debitamente compilato e sottoscritto
2. la documentazione comprovante il rispetto delle condizioni d'ammissione indicate al pto 2.7.2 del bando, ossia: copia dei titoli di studio, oppure copia dell'iscrizione al Reg. A o B, oppure autorizzazione OTIA, oppure copia dell'attestazione SEFRI
3. prova del pagamento della tassa di deposito

La tassa di deposito di **CHF 300.-** deve essere versata su uno dei seguenti conti:

- Conto Corrente Postale

n. 65-135-4, Cassa Cantonale – CH-6501 Bellinzona, a favore del conto contabile 207518 con l'indicazione "Concorso nuova sede CPT – Chiasso".

- Conto Bancario

Banca dello Stato del Canton Ticino, Bellinzona, IBAN CH05007641061189C000C, swift BSCTCH22, intestato a: "Repubblica e cantone Ticino – Dipartimento delle finanze e dell'economia – Cassa Cantonale – CH-6501 Bellinzona", a favore del conto contabile 207518.

Il deposito sarà restituito agli autori dei progetti ammessi al giudizio della giuria.

Il mancato invio degli atti richiesti e/o la presentazione incompleta o insufficiente della domanda d'iscrizione comportano l'esclusione dalla procedura di concorso.

L'ammissione al concorso sarà comunicata tramite posta elettronica dall'EB (pto. 2.2 indirizzo di contatto.)

L'ammissione al concorso autorizza il gruppo di progettazione interdisciplinare a presentare il proprio progetto entro la data prefissata al pto. 3.7 del bando.

I concorrenti che non saranno ammessi alla procedura di concorso riceveranno la decisione di esclusione a mezzo posta raccomandata (anticipata per posta elettronica).

Contro la decisione d'esclusione è data facoltà di ricorso Tribunale cantonale amministrativo (TRAM) entro 10 giorni dalla ricezione della lettera. Di principio il ricorso non ha effetto sospensivo.

3.5 Domande di chiarimento

Le domande di chiarimento sul bando sono da inviare entro la data indicata al pto. 3.7 del bando per posta elettronica, specificando l'oggetto "Concorso nuova sede CPT – Chiasso - DOMANDE", all'indirizzo del notaio (vedi pto. 2.3 del bando) che provvederà a renderle anonime e a consegnarle alla giuria per le risposte. Le domande dovranno fare riferimento al capitolo o al paragrafo del presente bando.

Le risposte alle domande, che diverranno parte integrante del bando, potranno essere scaricate dal sito <http://www.ti.ch/DFE/SL/architettura/> a partire dalla data indicata al pto. 3.7.

3.6 Termini per la consegna degli elaborati

Gli elaborati richiesti devono pervenire all'indirizzo di contatto, in forma anonima, entro i termini (data e ora) indicati nello scadenziario al pto. 3.7 del presente programma di concorso (**non** fa stato la data del timbro postale).

La consegna può avvenire per posta, per corriere o a mano (a condizione che sia garantito l'anonimato). I concorrenti sono gli unici responsabili del rispetto dei termini e delle modalità di consegna.

Documenti pervenuti oltre i termini indicati (data e ora), o che non dovessero rispettare le modalità di consegna indicate, saranno esclusi dal giudizio.

3.7 Termini e riassunto delle date principali

- Apertura del concorso	(FU, www.simap.ch , http://www.ti.ch/DFE/SL/architettura/)	22.10.2019
- Iscrizione al concorso, entro il	<i>indirizzo di contatto</i>	08.11.2019, ore 16.00
- Decisione d'ammissione/esclusione, entro il		22.11.2019
- Messa a disposizione atti di concorso dal	http://www.ti.ch/DFE/SL/architettura/	23.10.2019
- Visita guidata SAMS, SSSTA	via al Fiume 14, Lugano	28.11.2019, ore 13.30
- Ritiro modello, a partire dal	<i>indirizzo del modellista</i>	28.11.2019
- Domande di chiarimento, entro il	e-mail notaio	06.12.2019, ore 16.00
- Risposte alle domande, entro il	http://www.ti.ch/DFE/SL/architettura/	20.12.2019
- Consegna elaborati, entro il	<i>indirizzo di contatto</i>	03.04.2020, ore 16.00
- Consegna modello, entro il	<i>indirizzo di contatto</i>	17.04.2020, ore 16.00
- Riunione della giuria	indicativo	fine maggio 2020
- Comunicazione dei risultati	indicativo	giugno 2020

4. ATTI DI CONCORSO MESSI A DISPOSIZIONE

4.1 Formulario di iscrizione (ammissione alla concorso)

Il formulario per la domanda d'iscrizione "CPT-Formulario d'iscrizione/autocertificazione" è scaricabile dal sito: <http://www.ti.ch/DFE/SL/architettura/> - a partire dalla data indicata al pto. 3.7 del bando.

4.2 Documenti e basi di progettazione

I seguenti documenti sono messi a disposizione sul sito <http://www.ti.ch/DFE/SL/architettura/> a partire dalla data indicata al pto. 3.7 del bando.

4.2.1 Documenti

- Bando di concorso (PDF)
- Programma degli spazi (PDF)
- Piano delle zone orientativo del 04.2019 (PDF)
- Piano particolareggiato zona Centro Cittadino, estratti di piano regolatore (PDF)

- E. Norme di attuazione, parte prima, PR - Chiasso (PDF)
- F. Studio di fattibilità "SAMS STA Chiasso", Antonio Citterio Patricia Viel and Partners SRL, C+S Associati (PDF)
- G. Rapporto finale mandato di studio parallelo "Chiasso SAMS-STA", dicembre 2013, organizzato da FFS
- H. Planimetria generale "Interscambio dei trasporti pubblici presso la stazione di Chiasso", 1:1'000 (PDF)
- I. Planimetria 1 "Interscambio dei trasporti pubblici presso la stazione di Chiasso", 1:250 (PDF)
- J. Risoluzione governativa 2707 del 13.06.2017
- K. Edilizia scolastica - Schede tecniche – Scuola media superiore (PDF)
- L. Edilizia scolastica – Schede tecniche – Impianti sportivi (PDF)
- M. Ortofoto (JPEG)
- N. Fotografie dell'area di concorso (JPEG)
- O. Sondaggio geologo (PDF+JPEG)
- P. Coordinamento tra pianificazione del territorio e prevenzione degli incidenti rilevanti – in riferimento particolare all'allegato 2 - (PDF)
- Q. Elenco delle prestazioni per specialista sicurezza antincendio (PDF)

4.2.2 Piani

- R. Estratto piano catastale, con indicazione area di concorso, linee d'arretramento (DWG)
- S. Rilievo geometra con curve di livello, rilievo facciate edificio confinante FFS (DWG)
- T. Piano di mutazione con indicazione servitù di passaggio FFS (PDF)
- U. Piani infrastrutture (PDF)

L'utilizzo dei dati catastali messi a disposizione dei concorrenti è strettamente limitato al presente progetto.

4.2.3 Allegati

- V. Tabella riassuntiva delle superfici richieste (XLS)
- W. Formulario "Autore" (DOC + PDF)
- X. Etichetta "Autore" (DOC + PDF)

4.2.4. Modello

- Y. Base modello, scala 1:500
- Z. Piano di base allestimento modello, (DWG)

Il modello potrà essere ritirato, previo preavviso, secondo il termine indicato nello scadenziario (vedi pto. 3.7) presso:

AB Modelli
 Piazza Motta 7
 6950 Tesserete
 Tel.: 079.504.73.44
 e-mail: abmodelli@gmail.com

5. ATTI RICHIESTI

5.1 Elaborati richiesti ai concorrenti

5.1.1 Piani

E' richiesta la consegna di un massimo di 4 tavole su supporto cartaceo, formato DIN A0, orizzontale. Le tavole vanno consegnate in due copie **non** piegate (una copia di controllo, una copia per l'esposizione), devono riportare il motto in alto a destra e la dicitura "Concorso nuova sede CPT – Chiasso" in alto a sinistra.

Tecnica di rappresentazione:

- nero su fondo bianco, scala di grigi ammessa
- uso del colore ammesso solo per schemini esplicativi, eventuali render e per la sezione di dettaglio 1:50
- piante orientate con N/NE in alto (binari in basso paralleli al formato)
- carattere e dimensione dei testi tali da permettere una facile lettura

La prima tavola deve riportare:

1. Piano di situazione del progetto in scala 1:500, con indicazione delle quote principali, degli accessi, delle linee d'arretramento, dei confini di proprietà
2. Breve relazione tecnica, ev. schemi esplicativi dei concetti principali
3. Schemi dei principali flussi pedonali e veicolari

Sulle altre tavole (rispettivamente sullo spazio risultante della prima tavola):

4. Piante, sezioni e facciate in scala 1:200 necessarie a una buona comprensione del progetto. Le piante devono riportare l'indicazione alfanumerica dei locali come da programma degli spazi; le piante dei livelli a contatto con il terreno devono riportare la sistemazione esterna di pertinenza. Le sezioni e le facciate devono riportare: l'indicazione della quota massima consentita dalle NAPR e le quote principali dei piani sul livello del mare (m.s.m.), l'indicazione della sezione naturale del terreno, delle linee d'arretramento e dei limiti di proprietà.
5. Sezione costruttiva significativa in scala 1:50, la sezione deve essere sviluppata dall'appoggio a terra alla gronda, deve permettere la comprensione dei principi costruttivi ed energetici adottati, deve indicare i materiali impiegati e le stratigrafie principali.
6. Eventuali immagini di sintesi (fotomontaggi, rendering, ecc.) o prospettive possono essere collocate a libera scelta del partecipante.

5.1.2 Allegati cartacei

I seguenti documenti sono da consegnare in una copia, formato DIN A4 verticale, corpo testo min. 10 pti. (grafica libera, uso colore ammesso):

7. Relazione tecnica del progetto che illustri le principali scelte progettuali, i principi strutturali adottati (schemi statici), le scelte costruttive e dei materiali, i concetti energetici, l'impostazione di principio adottata al fine dell'ottenimento della certificazione Minergie, i principi adottati in merito alle problematiche dell'acustica (interna e esterna), i principi generali degli impianti tecnici (RVCS e elettrici) e le scelte di principio relative alle misure legate alla sicurezza antincendio.
8. Calcolo delle superfici di piano SP e delle superfici nette SN secondo SIA 416/2003 con schemi esplicativi.
9. Calcolo della volumetria VE secondo SIA 416/2003 suddiviso in volumetria interrata e volumetria fuori terra, con schemi esplicativi.
10. Calcolo della superficie utile lorda (SUL) con schemi esplicativi.
11. Tabella riassuntiva delle superfici di progetto (allestita sulla base del file .XLS, doc. V, pto. 4.2.3 del bando).
12. Calcolo delle superfici dell'involucro suddiviso in facciate vetrate, facciate opache, superfici dei tetti, pareti esterne contro terra, con schemi esplicativi.

I seguenti documenti sono da consegnare in una copia, formato DIN A3:

13. Riduzione delle 4 tavole, vedi pto 5.1.1 del bando, in formato A3.

5.1.3 Busta allegati su supporto digitale

Tutti gli elaborati richiesti, **eccetto** la busta autore (pena l'esclusione dal giudizio), sono da consegnare su una chiave di memoria USB contenente i seguenti *files*:

14. File PDF di tutte le tavole di progetto formato DIN A0 (vedi pto. 5.1.1 del bando)
15. File PDF delle riduzioni delle tavole di progetto formato DIN A3 (risoluzione minima 300dpi).
16. File PDF degli allegati cartacei richiesti al pto. 5.1.2 del bando.
17. File XLS della tabella riassuntiva delle superfici di progetto (allestita sulla base del doc. V, pto. 4.2.3 del bando).
18. File DWG dei piani, delle sezioni e delle facciate (per il controllore dei costi).

La chiave di memoria USB deve essere inserita in una busta chiusa (sigillata) con la dicitura esterna "Concorso nuova sede CPT – Chiasso – chiavetta USB" e il motto.

Attenzione!

Allo scopo di garantire l'anonimato, i concorrenti sono responsabili dell'eliminazione di ogni riferimento agli autori nei file informatici consegnati, anche a livello di meta dati.

5.1.4 Busta autore

Una busta chiusa, e sigillata, contrassegnata con il motto e la dicitura “Concorso nuova sede CPT – Chiasso - AUTORE”. La busta deve contenere:

19. Il formulario “AUTORE” (vedi doc. W, pto. 4.2.3 del bando) debitamente compilato e recante le indicazioni di tutti i membri che compongono il gruppo di progettazione interdisciplinare. Nella busta “AUTORE” vanno allegate le dichiarazioni/attestazioni valide per l'architetto (o studio d'architettura) rispettivamente per tutti i membri della comunità di lavoro fra architetti comprovanti il rispetto dei criteri d'idoneità generale (vedi pto. 2.7.3 del bando) e le dichiarazioni/attestazioni valide per tutti gli altri membri del gruppo interdisciplinare comprovanti il rispetto dei criteri d'idoneità professionale e i criteri d'idoneità generale (pto. 2.7.2 e 2.7.3 del bando).
20. L'etichetta per il riconoscimento dei progettisti utilizzata per l'esposizione dei progetti (vedi doc. X, pto. 4.2.3 del bando).

L'EB consegnerà la busta autore al notaio che provvederà al controllo della conformità dei documenti richiesti agli autori dei progetti ammessi all'ultimo turno di esame della Giuria. Nel caso di documentazione mancante, o incompleta, sarà concesso un termine inderogabile di 7 giorni per completare la documentazione.

Il mancato rispetto del termine, così come la non conformità agli art. 34 e 39 RLCPupp/CIAP, implica l'esclusione dal concorso dell'intero gruppo interdisciplinare.

5.1.5 Modello

21. Il modello del progetto dovrà essere realizzato utilizzando la base fornita dall'EB.

Il modello dovrà essere di colore bianco, l'uso di materiali con superfici diverse dal colore bianco non è ammesso. La base dovrà essere contrassegnata con un'etichetta applicata sul bordo sud del modello (lato binari) con la dicitura “Concorso nuova sede CPT – Chiasso” e l'indicazione del motto del progetto.

5.2 Modalità di consegna degli elaborati

La documentazione richiesta al pto. 5.1 è da consegnare all'indirizzo di contatto in un tubo, o una cartella, chiusi, entro i termini (data e ora) e con le modalità indicati al pto. 3.6 e 3.7 del bando.

Il tubo, o la cartella, devono essere contrassegnati con la dicitura “Concorso nuova sede CPT – Chiasso” e il motto.

Nel caso di consegne via posta o corriere l'indirizzo del mittente corrisponderà a quello del destinatario (eventuale imballaggio senza motto).

Il modello va consegnato nella sua scatola originale all'indirizzo di contatto entro i termini indicati dallo scadenziario (pto. 3.7).

5.3 Anonimato dei progetti

L'anonimato deve essere garantito, di conseguenza tutti gli atti e gli elaborati consegnati sono da contrassegnare con un motto e dovranno riportare la dicitura “Concorso nuova sede CPT – Chiasso”.

5.4 Varianti

Ogni partecipante può consegnare una sola proposta di progetto. Non sono ammesse varianti. La consegna di varianti implica che l'autore, il progetto di base e le sue varianti saranno esclusi dal concorso.

6. SITUAZIONE ATTUALE E CONTESTO

6.1 Situazione attuale

Attualmente al Centro professionale tecnico del settore tessile (CPT del tessile) sono affiliate due scuole.

La Scuola d'arti e mestieri della sartoria (SAMS) è attiva nella formazione delle professioni di addetto/a alla cucitura (corso biennale che conduce all'ottenimento di un certificato federale di formazione pratica, CFP) e creatore/creatrice di abbigliamento da donna (corso triennale che conferisce un attestato di capacità federale, AFC). Le persone in formazione progettano e confezionano capi d'abbigliamento su misura e consigliano i clienti nella scelta della linea, dei tessuti e dei colori tenendo conto delle loro necessità e delle tendenze alla moda. La formazione comprende, oltre alle conoscenze professionali e all'attività pratica, una solida formazione culturale che può sfociare nel conseguimento della Maturità professionale artistica.

La Scuola specializzata superiore di abbigliamento e di design della moda (SSSTA) forma quadri in grado di assumere compiti tecnici, creativi e funzioni direttive a livello medio nelle aziende operanti nel settore dell'abbigliamento e della moda. Essa offre cicli di studio di *Tecnico/a del tessile, moda e tecnologia dipl. SSS con indirizzo in gestione del prodotto dell'abbigliamento (TAG) e indirizzo in moda, progettazione e collezione (TMP)*. Il ciclo di formazione prevede una durata di due anni, suddivisi in quattro semestri, con lezioni che seguono il calendario scolastico e periodi di stage seguiti da esami e dal lavoro di diploma. La scuola offre inoltre dei corsi post-diploma della durata di un semestre.

La politica del CPT del settore tessile contempla i seguenti punti:

- formazione professionale
- costante miglioramento dell'offerta formativa
- formazione e aggiornamento dei collaboratori
- stretta collaborazione con le aziende del settore
- implementazione delle prestazioni tramite l'adozione del sistema di qualità ISO 9001
- impegno nella promozione del concetto di qualità nelle Scuole
- messa a disposizione di mezzi didattici, tecnologici e amministrativi adeguati
- miglioramento dell'immagine dell'istituto e del ramo dell'abbigliamento in generale

Oggi le due sedi sono ubicate a Lugano - Viganello in due stabili distinti. Uno in locazione, l'altro di proprietà dello Stato. Gli edifici presentano segni di obsolescenza avanzata e d'inadeguatezza funzionale tali da non consentirne il recupero o la riconversione.

Intento del Committente è di creare un polo di riferimento rappresentativo – un centro di competenza cantonale e nazionale – per la formazione dei giovani nel campo tessile, dell'abbigliamento e della moda. L'occasione e l'opportunità di riunire le due scuole sotto un unico tetto consentirà di allocare in una sola sede tutte le risorse e i servizi che oggi risultano deficitari (aree aggregative e di condivisione, laboratori specialistici, uffici, ristorante scolastico, biblioteca, aula magna depositi e magazzini, archivi, ecc.).

La committenza è cosciente che l'identità di una scuola, e la qualità della formazione che essa è in grado di offrire, si esprimono anche attraverso la qualità e l'identità della propria sede. Un fattore, quest'ultimo, ancor più determinante per una scuola del terziario come la SSSTA che si rivolge anche a studenti di altri cantoni o provenienti da oltre confine.

La collocazione della nuova sede nei pressi della stazione FFS di Chiasso è da questo punto di vista particolarmente adeguata. Essa si trova, infatti, a ridosso del distretto tessile di Como e a pochi passi dalla capitale della moda Milano in una regione che, da un punto di vista economico e strategico, è definita la "Fashion Valley" del Ticino.

La prossimità con la ferrovia rappresenta poi una soluzione particolarmente attrattiva anche del punto di vista della mobilità sostenibile. In questa direzione sembra pure andare la decisione del Comune di Chiasso che, oltre ad aver pedonalizzato il centralissimo Corso San Gottardo, ha declassato Via Motta da "Strada di grande densità di traffico" a "Piazzale della Stazione a traffico limitato" (limitato ai mezzi pubblici e al traffico lento).

Il tema delle aree delle stazioni e del recupero dei sedimi ferroviari in disuso è di grande interesse e attualità. La progettazione di queste aree, poste sovente in zone centrali e strategiche, rappresenta un'occasione unica per proporre un riassetto e una riqualifica con importanti ricadute che interessano interi comparti urbani.

Con la progettazione della nuova sede scolastica la committenza si aspetta proposte capaci di valorizzare e

implementare la qualità urbana dell'intero comparto della stazione. Ciò tramite proposte convincenti in relazione all'inserimento nel contesto, alla qualità delle connessioni con i percorsi esistenti, alla gestione dei flussi delle persone e dei mezzi, al trattamento degli spazi esterni, alla chiara identificazione e caratterizzazione della destinazione dell'edificio.

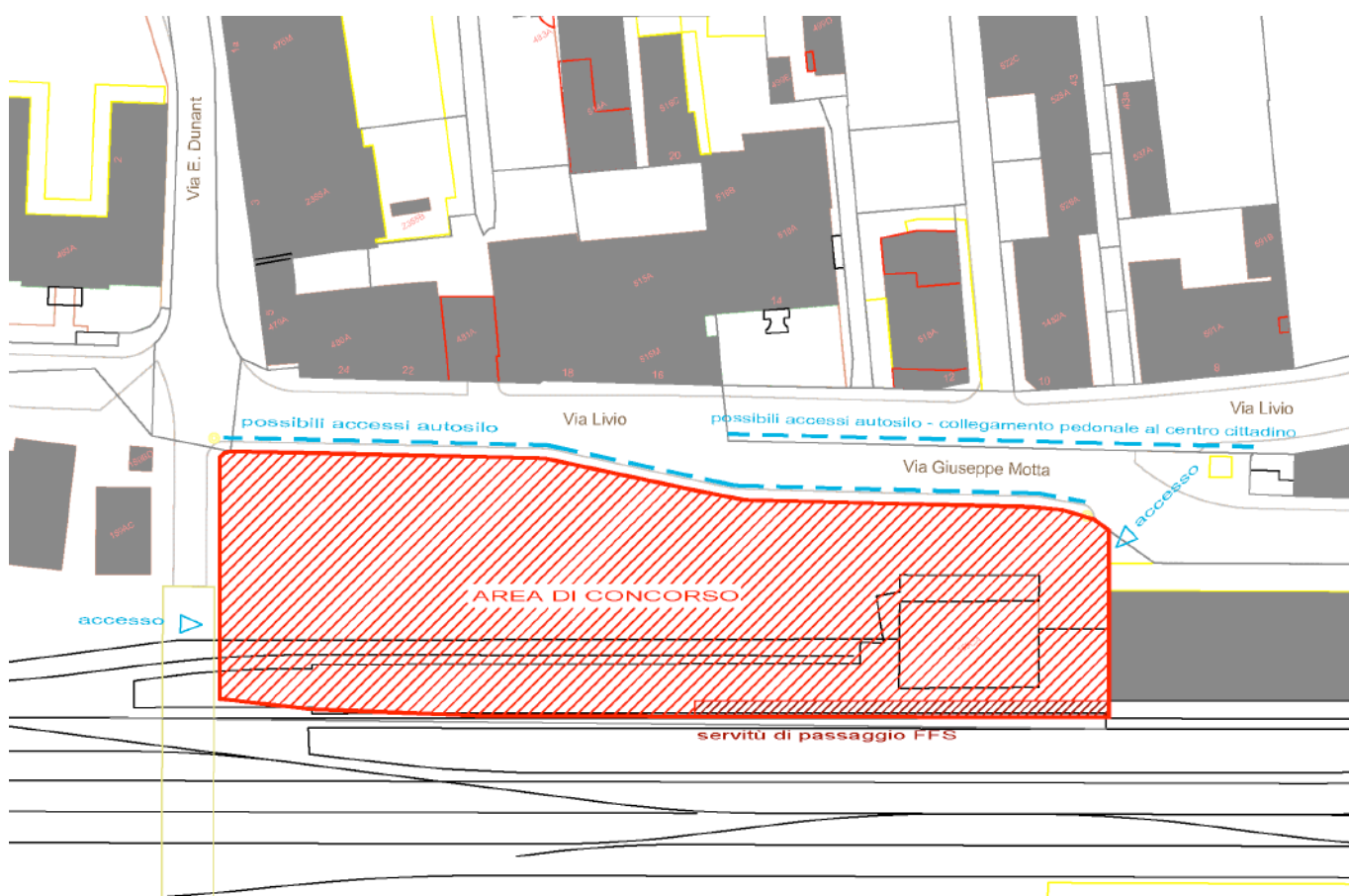
Oltre al programma scolastico la committenza intende realizzare 225 posteggi a uso pubblico e 20 posteggi destinati ai fabbisogni del CPT.

Il tutto, ovviamente, nel pieno rispetto del programma degli spazi e del quadro finanziario indicato nel bando.

6.2 Area di concorso

I progettisti dispongono del mappale 2432 RFD di Chiasso che si sviluppa su una superficie di ca. 4'279 mq tra la linea ferroviaria, via Livio e via G. Motta. Si tratta di un sedime ubicato nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria di Chiasso e del centro cittadino.

L'area di concorso è lambita dal progetto "Interscambio dei trasporti pubblici del comparto della Stazione di Chiasso" che prevede un riassetto del traffico pubblico e privato e una nuova destinazione per il piazzale della stazione passeggeri (vedi pto. 7.6 del bando e documenti H e I allegati).



7. COMPITI E OBIETTIVI DEL CONCORSO

7.1 Basi per la progettazione

Considerata l'ubicazione del sito, che lambisce una linea ferroviaria in attività, va prestata particolare attenzione al tema della sicurezza e del rumore. A questo proposito l'EB rimanda in generale al rispetto dell'Ordinanza federale in materia di protezione dagli incidenti rilevanti (OPIR) e all'Ordinanza sulla protezione dalle immissioni foniche (OIF).

L'edificio progettato dovrà soddisfare lo standard Minergie®. Spetterà ai partecipanti definire le scelte e le strategie da adottare per rientrare nello standard richiesto.

Il sedime di concorso presenta una serie di infrastrutture interrato che corrono essenzialmente lungo il perimetro del fondo. Lungo il lato nord-est si segnala una servitù per il passaggio di condotte a favore delle FFS (vedi allegato T, pto. 4.2.2 del bando).

7.2 Dati pianificatori

Mappale:	2432 RFD
Superficie del fondo:	4'279 mq
Zona di PR:	Zona mista intensiva speciale MIs, settore B
Indice di sfruttamento:	min. 1.5 – max. 1.8
Altezza massima ammissibile:	259.00 m.s.m.
Area verde minima:	20% deroghe sull'area verde min. possono essere concesse dal Municipio
Distanze da confini privati:	. valgono le linee di arretramento e di costruzione indicate nella scheda d'edificabilità 1:1000 allegata alle NAPR . vedi anche linee arretramento riportate sul piano di situazione del concorso . costruzioni interrato possono arrivare a confine con le strade
Distanza tra edifici:	. rispetto a edifici ubicati in altre zone contigue fa stato il doppio della distanza da confine . all'interno della zona nessun vincolo purché ciò risulti compatibile con le esigenze funzionali proprie ai diversi edifici e che si presenti un'adeguata soluzione architettonica (fatto salvo il rispetto delle prescrizioni della polizia del fuoco)

Il piano regolatore e le relative norme d'attuazione sono consultabili sul sito del Comune di Chiasso:
<https://www.chiasso.ch/ambiente-territorio-sicurezza/pianificazione/>

Particolare attenzione va data alle prescrizioni riportate nelle norme d'attuazione del PR in materia di protezione dalle immissioni foniche (OIF) e protezione dagli incidenti rilevanti (OPIR). Vedi NAPR art. 36 ter, cpv. 5.

7.3 Normativa e raccomandazioni

Gli interventi proposti dovranno rispettare il quadro normativo vigente nel suo complesso e in particolare:

- Norme SIA
- Schede tecniche - Edilizia scolastica e infrastrutture sportive (vedi allegati)
- VKF – AICAA (polizia del fuoco)
- Norme VSS SN 40 291a e VSS SN 40 273a e VSS SN 40 050
- Ordinanza federale contro l'inquinamento fonico (OIF)
- Ordinanza federale sulla protezione delle radiazioni non ionizzanti (ORNI)
- Ordinanza federale sulla protezione dagli incidenti rilevanti (OPIR)
- Ordinanza federale sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (OPSR)
- Ordinanze Federali, Cantionali e prescrizioni in materia di legge sul lavoro, sicurezza e igiene
- Tutti gli edifici e gli spazi pubblici interni e esterni devono essere accessibili senza ostacoli in tutte le loro parti nel rispetto della Norma SIA 500 / SN 521 500
- Raccomandazioni dell'Ufficio prevenzione infortuni (UPI)
- Il programma degli spazi elencato nel presente bando

7.4 Funzionamento del CPT

Il centro di formazione riunirà, in un'unica struttura, le due scuole (SSSTA e SAMS). La nuova struttura sarà frequentata da ca. 280 studenti (160 minorenni + 120 maggiorenni) provenienti da tutto il cantone, e dalla vicina penisola. A questi sarà affiancato un corpo docente, formato da ca. 45 persone, e dal personale amministrativo, composto da ca. 12 persone.

L'attività didattica si svolgerà durante i giorni feriali a partire dalle 8.00 fino alle 18.00 seguendo il normale calendario scolastico. L'accessibilità alla sede da parte degli studenti è ammesso anche al di fuori di questi orari.

Il percorso formativo prevede momenti di corsi teorici alternati a corsi pratici svolti in capienti laboratori attrezzati (macchine da cucire industriali, tavoli di taglio, postazioni di stiro, ecc.). Questi ultimi hanno bisogno di una buona illuminazione e sono serviti da depositi per il materiale e i semi lavorati. Il loro funzionamento richiede l'accessibilità con un montacarichi (dim. 2.0 x 3.0 m, capacità 1000 kg).

La sede necessita, inoltre, di alcuni spazi dedicati agli impianti industriali di confezione, taglio e stiro che saranno condivisi tra le scuole (vedi programma degli spazi "area industriale"). Particolare importanza è attribuita agli spazi comuni e di distribuzione che devono essere pensati come luoghi di condivisione e scambio tra gli studenti.

I contenuti didattici del CPT si completano con una caffetteria, un'aula magna e una sala fitness accessibili anche a un pubblico esterno.

L'aula magna accoglierà manifestazioni diverse quali: mostre, sfilate, seminari o conferenze. Queste potranno avere luogo anche al di fuori del calendario scolastico o dei normali orari d'insegnamento. Vanno quindi adottate soluzioni che limitino, o regolino, l'accesso del pubblico al resto del CPT. E' inoltre richiesta una piccola biblioteca di sede.

Le altezze degli spazi didattici principali variano, in funzione della loro destinazione, da 3.0 a 4.0 m in luce.

7.5 Organizzazione degli spazi esterni e dei flussi

Considerata l'ubicazione dell'area di progetto, la sua prossimità con la stazione FFS e con il centro cittadino, e la destinazione dell'edificio da progettare, il committente presterà particolare rilevanza a soluzioni che saranno capaci di connotare chiaramente la sede e favorire momenti d'interscambio e incontro anche in ambito pubblico.

Ai progetti è richiesta un'impostazione chiara degli accessi al sedime e all'edificio del CPT, una corretta gestione dei flussi di passaggio sull'area di concorso - siano essi pedonali o veicolari - e una distribuzione dei contenuti funzionale e capace di favorire momenti di condivisione e di scambio.

7.6 Organizzazione degli accessi, della viabilità e dei posteggi

Il comparto di progetto è interessato dal progetto "Interscambio dei trasporti pubblici presso la stazione di Chiasso", sviluppato dal DT. Questo prevede la formazione di un piazzale antistante all'edificio principale dei passeggeri che sarà destinato ai mezzi pubblici, ai pedoni e al servizio taxi. I veicoli privati non transiteranno più davanti alla stazione. Il flusso del traffico lungo via G. Motta e Via Livio, oggi regolato da due corsie a senso unico in direzione dogana, sarà in futuro gestito con due corsie con sensi di marcia opposti (vedi documentazione allegata).

Il programma di concorso richiede la progettazione di 245 posteggi per macchine e 40 posteggi per biciclette e scooter. Questi saranno destinati a utenze diverse, le soluzioni proposte dovranno, quindi, consentire una gestione indipendente delle diverse aree di posteggio.

Il funzionamento e la collocazione di questi contenuti vanno organizzati come segue:

- 75 posteggi P+R (*park and rail*) in quota con i binari, gestiti da FFS (posteggi che rimpiazzano quelli esistenti)
- 75 posteggi P+R (*park and rail*) gestiti dal Comune di Chiasso o dal DFE
- 75 stalli a breve durata, gestiti dal comune di Chiasso
- 20 stalli destinati agli utenti del CPT, la loro ubicazione è lasciata alla libera scelta dei partecipanti
- 40 stalli per moto e biciclette per utenti del CPT, la loro ubicazione è a libera scelta dei partecipanti

Il sedime di concorso è oggi accessibile con un raccordo in quota da Via Motta, verso sud-est, e da un secondo collegamento con il settore di pianificazione A (vincolato da un accordo con il proprietario FFS).

Gli accessi veicolari e pedonali a eventuali piani interrati possono essere pensati da Via Livio e da Via Motta lungo il lato nord-ovest del sedime. Soluzioni capaci di offrire comodi collegamenti pedonali tra i posteggi via Livio e il centro cittadino, rientrano tra gli auspici del comune di Chiasso. A questo scopo è possibile immaginare interventi limitati al di fuori della stretta area di concorso.

L'ubicazione e l'organizzazione degli accessi è lasciata al libero apprezzamento dei partecipanti che, compatibilmente con le differenze di quota tra il sedime di concorso e le strade che lo lambiscono, dovranno garantire:

- una buona gestione dei flussi nell'area di concorso
- una chiara organizzazione degli accessi
- una facile gestione dei posteggi gestiti da diversi attori
- il rispetto delle norme VSS.

Il tipo di attività svolto nella scuola prevede l'impiego di macchine industriali e una fornitura regolare di materiali (rotoli di tessuti, ecc.) e quindi richiesta la formazione di un'area di carico/scarico coperta per un furgone che andrà ubicata nelle immediate vicinanze del montacarichi.

Le consegne potranno avvenire saltuariamente anche con mezzi più grandi. A tal proposito sarà da prevedere un'area che consenta la sosta di un camion ubicata nelle vicinanze dell'area di carico/scarico per il furgone. Il percorso dalla sosta del camion all'area di carico e scarico del furgone dovrà essere privo di ostacoli e consentire il trasporto agevole della merce con un muletto (trans-pallet).

7.7 Esigenze costruttive

E' richiesta l'adozione di scelte costruttive e di materiali durevoli, con costi d'investimento allineati al quadro finanziario indicato, un basso costo di manutenzione, un basso impatto sull'ambiente e capaci di soddisfare i requisiti indicati nelle ordinanze sulla protezione dalle immissioni foniche (OIF) e di protezione dagli incidenti rilevanti (OPIR).

7.8 Programma degli spazi

La tabella che segue riporta il fabbisogno in superfici nette (SN).

			Superficie netta locale	Unità richieste	Superficie totale	Altezza in luce	Esigenze		
Destinazione locale			mq		mq	m		Osservazioni	
Didattica	area industriale	D.1	Laboratorio di sartoria	90	11	990	3	**	
		D.1.1	Deposito semilavorati	10	6	60		**	in relazione diretta con D.1
		D.2	Aula/Laboratorio	80	6	480	3	**	
		D.2.1	Deposito semilavorati	30	1	30		**	in relazione diretta con D.2
		D.3.a	Laboratorio di cucito industriale (CIM)	100	1	100	4	**	spazio condiviso con D.3.b
		D.3.b	Laboratorio di cucito industriale (CIM)	150	1	150	4	**	spazio condiviso con D.3.a
		D.4	Sala taglio	150	1	150	4	**	macchina da taglio dim. 4 x 3 m (peso 3T)
		D.5	Sala stiro	60	1	60	4	**	locale climatizzato e munito di cappe aspiranti
		D.6	Sala prove	20	3	60		**	ubicate vicino ai laboratori area industriale (D.3.a/3.b/4/5)
		D.7	Deposito manicchini	30	2	60			nro. unità indicativo, prevedere un deposito per ogni piano con contenuti scolastici
		D.8	Laboratorio tessile	200	2	400	4	**	richiesti spazi modulabili
		D.9	Laboratorio disegno professionale	100	1	100	4		
		D.10	Aula cultura	60	8	480			
		D.11	Laboratorio di informatica e CAD	80	3	240			
		D.12	Laboratorio di chimica tessile	60	1	60	3	**	locale con 4 cappe aspiranti e armadio veleni
		D.13	Sala fitness	260	1	260	3		
		D.13.1	Spogliatoio donne (docce, wc)	40	1	40			prevedere uno spogliatoio per 12/15 utenti, con locale docce (6 doccioni) e asciugatoio
		D.13.2	Spogliatoio uomini (docce, wc)	40	1	40			prevedere uno spogliatoio per 12/15 utenti, con locale docce (6 doccioni) e asciugatoio
		D.13.3	Locale docenti - primo soccorso	12	1	12			con locale doccia e wc
	Servizi didattica	S.1	Aula docenti	100	1	100			
		S.2	Biblioteca	50	1	50			
		S.3	Sala stampe e fotocopiatrici	20	3	60		**	nro. unità indicativo, prevedere una per piano
		S.4	Infermeria	10	1	10			
		S.5	Guardaroba studenti	100	1	100			prevedere 140 armadietti (dim. 195 x 80 x 50 cm)
Amministrazione	A.1	Ufficio direzione	40	2	80				
	A.2	Ufficio segreteria	50	1	50				
	A.3	Uffici servizi vari	25	3	75				2 postazioni di lavoro + tavolo riunioni per ogni unità
	A.4	Desk ricezione	30	1	30				ubicato presso C.0
	A.5	Sala riunioni	30	1	30				
Spazi comuni	C.0	Atrio entrata	150	1	150				in relazione con C.1 e C.2
	C.1	Aula magna	300	1	300		**		300 posti, accessibile al pubblico, spazio modulabile
	C.1.1	Locale regia	10	1	10				in contatto diretto con C.1
	C.1.2	Retrosцена aula magna/camerini sfilate	50	1	50				locale multiuso con possibilità di allestire camerini, in contatto diretto con C.1
	C.1.3	Guardaroba aula magna	50	1	50				in relazione con C.1
	C.2	Cafetteria	100	1	100		**		accessibile al pubblico, superficie prevista per 70 posti a sedere con bancone di mescita, ubicata in relazione con C.1, con angolo microonde e distributore caffè e snack
	C.2.1	Cucina d'appoggio alla caffetteria	20	1	20		***		in relazione diretta con C.2, deve poter essere chiusa fuori dagli orari scolastici
	C.2.2	Deposito cucina	10	1	10				in relazione con C.2.1 di facile accesso per i fornitori
	C.2.3	Office	10	1	10				locale separato o postazione non visibile al pubblico con scrivania e PC in relazione con C.2
	C.2.4	Spogliatoio e wc personale	10	2	20				1 spogliatoio con wc e doccia per uomini + 1 spogliatoio con wc e doccia per donne
	C.3	Circolazioni, spazi ricreativi e di condivisione interni					****		dimensione e collocazione in funzione del progetto
	C.4	Spazi ricreativi e di condivisione all'aperto							dimensione e collocazione in funzione del progetto

ev. pensato
come spazio
unico modulabile

		Superficie netta locale	Unità richieste	Superficie totale	Altezza in luce	Esigenze	
Destinazione locale		mq		mq	m		Osservazioni
Tecnica	T.1	Locale LAN	10	1	10		Climatizzato
	T.2	Locale server	10	1	10		Climatizzato
	T.3	Locale custode	30	1	30		
	T.4	Officina	30	1	30	**	
	T.5	Locale compressore	10	1	10	**	
	T.6	Centrale termica		1			dimensione e collocazione in funzione del progetto
	T.7	Centrale ventilazione		1			dimensione e collocazione in funzione del progetto
	T.8	Centrale elettrica		1			dimensione e collocazione in funzione del progetto
Vari	V.1	Deposito/cantina	450	1	450	3	** deposito tessuti e abbigliamento (locale asciutto e ventilato)
	V.2	Locale pulizia	10	3	30		nro. unità indicativo, prevedere un locale pulizia per piano
	V.3	Archivio	50	1	50		**
	V.4	WC studenti e esterni				*	in relazione diretta con Spazi comuni e Didattica
	V.5	WC docenti e amministrativi				*	in relazione diretta con Servizi didattica e Amministrazione
	V.6	WC sala fitness				*	in relazione diretta con Sala Fitness
TOTALE		5697					
Posteggi	P.1	Area carico/scarico fornitori CPT		1		**	uno stallo coperto per furgone in prossimità del montacarichi
	P.2	Area di sosta per camion		1			area in prossimità di P.1, il percorso tra P.2 e P.1 deve consentire l'impiego agevole e privo di ostacoli di un muletto (trans-pallet)
	P.3	Stalli per biciclette e moto (utenti CPT)		40			ubicazione libera (20 x bici + 20 x moto)
	P.4	Posteggi macchine (utenti CPT)		20			ubicazione libera
	P.5	Posteggi macchine (FFS)		75			ubicazione in quota con i binari, destinazione P+R (gestione FFS)
	P.6	Posteggi macchine (DFE, Comune di Chiasso)		75			ubicazione libera, destinazione P+R (gestione Comune di Chiasso o DFE)
	P.7	Posteggi macchine (comune Chiasso)		75			ubicazione libera, destinazione posteggi di breve durata (gestione comune Chiasso)
*		Numero unità secondo indicazioni schede tecniche dell'edilizia scolastica allegate al bando.					
**		Accessibile con/o nei pressi del/ montacarichi (dim. 2.0 x 3.0 m, portata 1000 kg)					
***		La cucina si limita a riscaldare delle pietanze (un'attrezzatura tipo cucina domestica é sufficiente) e funge da locale d'appoggio e di preparazione di rinfreschi in occasione di mostre o manifestazioni presso l'Aula Magna					
****		Larghezza minima dei corridoi 2.4 m					

8. ASPETTI ECONOMICI

8.1 Quadro finanziario del committente

Per la realizzazione delle opere descritte nel bando di concorso, l'EB prevede un tetto massimo di spesa relativo ai capitoli B, C, D, E, F, G, I, V, del codice dei costi di costruzione eCCC-E, di CHF 44'185'000.- (iva escl.). Ai progettisti sono richieste soluzioni architettoniche e tecniche che sappiano rientrare nel quadro finanziario sopra esposto.

9. CRITERI DI GIUDIZIO

La giuria valuterà i progetti secondo i criteri di giudizio elencati di seguito:

- Aspetti urbanistici
 - Inserimento nel sito, chiarezza e coerenza del concetto urbanistico
 - Qualità dei rapporti con il contesto e degli spazi esterni proposti
 - Riconoscibilità della destinazione dell'edificio e degli spazi esterni
 - Qualità della gestione dei flussi di persone e mezzi
 - Rispetto dei parametri edificatori
- Aspetti architettonici e funzionali
 - Qualità architettonica generale
 - Chiarezza e coerenza della tipologia proposta
 - Qualità degli spazi interni e della loro fruizione
 - Coerenza funzionale e qualità della distribuzione interna
- Aspetti costruttivi e statici
 - Qualità e coerenza del sistema costruttivo e statico in relazione alle scelte progettuali adottate
 - Razionalità delle scelte costruttive in ottica della durata di vita della costruzione
 - Economicità costruttiva e gestionale
- Aspetti energetici
 - Qualità e coerenza del concetto energetico
 - Impostazione energetica dell'edificio in relazione al ciclo di vita e all'energia grigia
- Aspetti finanziari
 - Coerenza delle scelte progettuali in relazione alla sostenibilità finanziaria e ai costi d'investimento indicati

I singoli criteri, che non sono indicati in ordine di priorità o importanza, saranno valutati nel loro complesso e non ricevono un fattore di ponderazione individuale.

10. APPROVAZIONE

Il presente programma di concorso è stato letto e approvato dall'Ente banditore e dalla Giuria.

La Giuria:

Presidente:



Arch. Sandra Giraudi, Lugano

Vice presidente:



Arch. Stefano Moor, Lugano

Membri:



Arch. Nicole Beier-Cabrini, Lugano



Arch. Giacomo Guidotti, Monte Carasso



Ing. Athos Berta (DFE)



Arch. Claudio Andina (DECS)



Ing. Rudy Cereghetti (Comune di Chiasso)

Supplenti:



Arch. Pedro Pablo Rodriguez (DFE)



Ing. Patrizia Pasinelli Lobsiger (DT)



Arch. Gionata Cavadini (Comune di Chiasso)



Arch. Martino Pedrozzi, Mendrisio